

ALLEGATO A)

**D. Lgs. 65/2017 - DGR n. 2036/2023. Indirizzi per la predisposizione della Programmazione regionale degli interventi per la promozione del sistema integrato di educazione e istruzione dalla nascita a 6 anni di età, annualità 2024 (Fondo Nazionale 2024 e FSE+ 2021/2027).**

Le risorse finanziarie per l'attuazione del Programma regionale degli interventi per la promozione del sistema integrato di educazione e istruzione dalla nascita a 6 anni di età, annualità 2024, sono le seguenti:

PROGRAMMA REGIONALE DEGLI INTERVENTI PER LA PROMOZIONE DEL SISTEMA INTEGRATO DI EDUCAZIONE E ISTRUZIONE DALLA NASCITA A 6 ANNI DI ETÀ, ANNUALITÀ 2024	
Risorse finanziarie	Totale risorse finanziarie
Fondo nazionale 2024 (DM n. 17/2024)	€ 5.678.686,76
FSE+ 2021/2027 (compartecipazione regionale alla Programmazione 2024)	€ 2.000.000,00

## 1. FONDO NAZIONALE 2024

### 1.1 - INTERVENTI AMMISSIBILI AL FINANZIAMENTO

Il Fondo nazionale 2024, pari a € 5.678.686,76, finanzia le seguenti tipologie di intervento:

FONDO NAZIONALE 2024				
Suddivisione Fondo	Macrotipologia intervento	Descrizione macrotipologia di intervento	Interventi ammissibili	Beneficiari
20%	A	Interventi di nuove costruzioni, ristrutturazione edilizia, restauro e risanamento conservativo, riqualificazione funzionale ed estetica, messa in sicurezza meccanica e in caso di incendio, risparmio energetico e fruibilità di stabili di proprietà delle amministrazioni pubbliche	<b>1)</b> Messa in sicurezza in caso di incendio* <b>2)</b> Adeguamento struttura nuove aule per sezioni primavera* <b>3)</b> Adeguamento struttura per disabili* <b>4)</b> Adeguamento aula* <b>5)</b> Ristrutturazione parco giochi* <b>6)</b> Strumentazioni didattiche  <u>(*interventi realizzabili in strutture di proprietà delle amministrazioni pubbliche)</u>	Comuni in forma singola
				Scuole dell'infanzia paritarie

70%	B	Finanziamento di spese di gestione, in quota parte, dei servizi educativi per l'infanzia e delle scuole dell'infanzia, in considerazione dei loro costi e della loro qualificazione	<ol style="list-style-type: none"> <li><b>1)</b> Esonero totale dai costi legati alla frequenza delle scuole dell'infanzia (3-6), in favore di famiglie in condizioni di particolare disagio economico o sociale rilevate dai servizi territoriali;</li> <li><b>2)</b> Agevolazione tariffaria per la frequenza di servizi educativi per l'infanzia (0-3) pubblici e privati autorizzati e/o accreditati e scuole dell'infanzia (3-6);</li> <li><b>3)</b> Spese di gestione e funzionamento dei nidi d'infanzia e centri per l'infanzia con pasto e sonno, come regolamentati dalla L.R. 9/2003, che i Comuni gestiscono in forma diretta o attraverso convenzione con soggetti privati accreditati e/o autorizzati</li> <li><b>4)</b> Prolungamento orario dei servizi educativi e della scuola dell'infanzia per tutto il periodo di frequenza</li> <li><b>5)</b> Apertura del servizio nel periodo estivo</li> <li><b>6)</b> Consolidamento e sviluppo delle sezioni primavera</li> <li><b>7)</b> Interventi di sostegno alla progettualità finalizzata all'inclusione e alla diversità e/o al bilinguismo e/o all'educazione alimentare e/o al sostegno alla genitorialità e alla continuità educativa</li> <li><b>8)</b> Creazione nuovi posti fascia 0-3</li> <li><b>9)</b> Poli per l'infanzia</li> </ol>	<p>Comuni in forma singola</p> <p>Scuole dell'infanzia paritarie</p>
10%	C	Interventi di formazione continua in servizio del personale educativo e docente e promozione dei coordinamenti pedagogici territoriali	<ol style="list-style-type: none"> <li><b>1)</b> Formazione per personale di servizi educativi</li> <li><b>2)</b> Formazione per personale delle scuole dell'infanzia</li> <li><b>3)</b> Formazione congiunta per personale di servizi educativi e per</li> </ol>	Enti capofila degli Ambiti Territoriali Sociali

			personale delle scuole dell'infanzia <b>4) Potenziamento coordinamento pedagogico per i servizi e/o per le scuole dell'infanzia</b>  <u>(le risorse riconosciute a ciascun Comune sono gestite dagli Enti capofila degli Ambiti territoriali sociali di riferimento)</u>	
--	--	--	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--

Possono beneficiare del Fondo nazionale 2024:

- a) i Comuni in forma singola per la realizzazione delle macrotipologie di intervento "A" e "B";
- b) le scuole dell'infanzia paritarie per la realizzazione delle macrotipologie di intervento "A" e "B" tramite le risorse erogate ai Comuni di riferimento;
- c) gli Enti capofila degli Ambiti Territoriali Sociali per la realizzazione della macrotipologia di intervento "C".

*Precisazione:* gli interventi di cui alla macrotipologia "A" sono realizzabili in strutture di proprietà delle amministrazioni pubbliche ad eccezione della voce "strumentazioni didattiche".

## 1.2 - MANIFESTAZIONE DI INTERESSE E CANDIDATURA (Fondo nazionale 2024)

Per individuare i Comuni e le scuole dell'infanzia paritarie interessate a realizzare gli interventi suindicati con il Fondo nazionale 2024, la Programmazione regionale avverrà in due fasi:

**1^ fase):** invio **manifestazione di interesse** da parte:

- a) dei Comuni in forma singola
- b) delle scuole dell'infanzia paritarie

secondo i termini e le modalità stabilite con decreto del dirigente della struttura regionale competente.

Sulla base delle manifestazioni di interesse pervenute, con decreto del dirigente della struttura regionale competente si procederà al riparto del Fondo nazionale 2024 tra i Comuni e le scuole dell'infanzia paritarie.

**2^ fase):** invio **candidatura** da parte:

- a) dei Comuni in forma singola per le macrotipologie "A" e "B";
- b) degli Enti capofila degli Ambiti Territoriali Sociali per la macrotipologia "C".

La candidatura contiene informazioni specifiche e dettagliate riferite agli interventi e progetti che si intendono realizzare con il Fondo nazionale 2024 e gli atti amministrativi che ne approvano l'attuazione.

I termini e le modalità di presentazione della candidatura saranno stabiliti con successivo decreto del dirigente della struttura regionale competente.

Le scuole paritarie trasmettono gli interventi/progetti che intendono realizzare con il Fondo nazionale 2024 ai Comuni di riferimento secondo le modalità e i termini da questi ultimi definiti.

### 1.3 - RIPARTO DEL FONDO NAZIONALE 2024

Il Fondo Nazionale 2024 sarà ripartito tra i Comuni e le scuole dell'infanzia paritarie che hanno inviato la manifestazione di interesse come di seguito indicato:

- **€ 4.928.686,76** assegnati ai Comuni secondo le seguenti condizioni di priorità:
  1. a ciascun Comune è assicurato un importo minimo del Fondo nazionale 2024 pari a € 1.000,00;
  2. per ogni Comune con popolazione inferiore a 1.600 abitanti che è sede di Istituto Comprensivo, è prevista una quota pari a € 1.000,00 a valere sul Fondo nazionale 2024, oltre all'importo di € 1.000,00 già assicurato a ciascun Comune;
  3. al netto delle assegnazioni di cui sopra, il Fondo nazionale 2024 è ripartito in proporzione alla popolazione 0-6 anni residente alla data del 01/01/2024 (dati Istat) per interventi di cui alle tipologie A, B e C.

Il Fondo nazionale 2024 complessivamente assegnato a ciascun Comune deve intendersi suddiviso come segue:

- ✓ 20% per la realizzazione di interventi di cui alla macrotipologia "A";
- ✓ 70% per la realizzazione di interventi di cui alla macrotipologia "B";
- ✓ 10% per la realizzazione di interventi di cui alla macrotipologia "C"(\*) .

(\*) La quota del 10% per interventi di macrotipologia C, riconosciuta a ciascun Comune interessato, sarà aggregata e assegnata agli Enti capofila degli Ambiti Territoriali Sociali di riferimento.

- **€ 750.000,00** sono destinati alle scuole dell'infanzia paritarie per la realizzazione di interventi di cui alle macrotipologie "A" e "B" e assegnati ai rispettivi Comuni in proporzione al numero di iscritti alle scuole dell'infanzia paritarie nell'a.s 2023/2024 in fascia 3-6 anni.

#### *Riepilogo riparto Fondo nazionale 2024*

<b>RIPARTO FONDO NAZIONALE 0-6 - ANNO 2024</b>	
€ 4.928.686,76	Assegnati ai Comuni per interventi di cui alle tipologie A, B e C.
€ 750.000,00	Destinati alle scuole dell'infanzia paritarie per la realizzazione di interventi di tipologia A e B e assegnati ai rispettivi Comuni.
€ 5.678.686,76	<b>TOTALE</b>

### 1.4 - ONERI E ADEMPIMENTI A CARICO DEI COMUNI (Fondo nazionale)

I Comuni, in forma singola, che intendono accedere al Fondo nazionale 2024 sono tenuti a:

- inviare la manifestazione di interesse e la successiva candidatura secondo i termini e le modalità stabilite con successivo decreto del dirigente della struttura regionale competente;
- concorrere al finanziamento nella misura minima del 5% del Fondo nazionale 2024 complessivamente riconosciuto (quota "A"+quota "B"+quota "C").  
*Precisazione:* la quota di compartecipazione a carico del Comune (minimo 5%) è utilizzata per il finanziamento di un solo intervento oppure di più interventi di tipo "A" e/o di tipo "B" presentati con la candidatura;
- rispettare le percentuali di suddivisione stabilite per l'utilizzo del Fondo nazionale 2024 (20% macrotipologia "A" e 70% macrotipologia "B"). Qualora sussistano circostanze oggettive in base alle quali la suddivisione non può essere rispettata, le stesse devono essere motivate in sede di candidatura e saranno oggetto di valutazione da parte della struttura regionale competente;
- definire le modalità e i termini di acquisizione e valutazione dei progetti presentati dalle scuole dell'infanzia paritarie, ivi comprese le modalità di erogazione del Fondo nazionale 2024.

#### 1.5 - ONERI E ADEMPIMENTI A CARICO DELLE SCUOLE DELL'INFANZIA PARITARIE (Fondo nazionale)

Le scuole dell'infanzia paritarie che intendono accedere al Fondo nazionale 2024 sono tenute a:

- inviare la *manifestazione di interesse* alla Regione Marche secondo i termini e le modalità stabilite con decreto del dirigente della struttura regionale competente;
- trasmettere gli interventi/progetti che intendono realizzare con il Fondo nazionale 2024 ai Comuni di riferimento secondo le modalità e i termini da questi ultimi definiti.

#### 1.6 - ONERI E ADEMPIMENTI A CARICO DEGLI ENTI CAPOFILA DEGLI AMBITI TERRITORIALI SOCIALI (Fondo nazionale)

Gli Enti capofila degli Ambiti Territoriali Sociali a cui è assegnata la quota del Fondo nazionale 2024 per interventi di macrotipologia "C", sono tenuti, per conto dei Comuni di riferimento, a:

- inviare la *candidatura* secondo i termini e le modalità stabilite con successivo decreto del dirigente della struttura regionale competente;
- porre in essere, tramite l'utilizzo del Fondo nazionale 2024 loro assegnato, interventi di formazione continua del personale educativo e docente dei servizi 0-6 e/o alla promozione dei coordinamenti pedagogici territoriali, evitando una sovrapposizione delle attività formative tenendo conto dell'eventuale programma formativo promosso dall'USR Marche.

#### 1.7 - EROGAZIONE DEL FONDO NAZIONALE 2024

Il Fondo nazionale 2024 è erogato dal MIM direttamente ai Comuni e agli Enti capofila degli Ambiti Territoriali Sociali indicati nel decreto regionale di riparto per la quota di riferimento.

L'erogazione del Fondo Nazionale 2024 è subordinata all'acquisizione, da parte del MIM, del monitoraggio effettuato dalla Regione relativamente all'impiego delle risorse erogate ai Comuni nell'e.f. 2020.

### 1.8 - ECONOMIE SUL FONDO NAZIONALE 2024

Il Fondo nazionale 2024 eventualmente non utilizzato a seguito della completa attuazione degli interventi programmati è impiegato dai Comuni / dagli Enti capofila degli Ambiti Territoriali Sociali / dalle scuole dell'infanzia paritarie per finanziare ulteriori interventi, in ogni caso coerenti con le finalità del Piano pluriennale 2021/2025. Dette risorse residue e i relativi interventi saranno oggetto di rendicontazione e di monitoraggio.

## 2. FSE+ 2021/2027

### 2.1 - INTERVENTI AMMISSIBILI AL FINANZIAMENTO FSE+ 2021/2027

Le risorse del PR FSE+ 2021/2027 saranno utilizzate per l'erogazione ai Comuni di una somma forfettaria pari a € 5.700,00 per ciascun esonero totale dalle tariffe di frequenza di servizi educativi per l'infanzia (0-3) pubblici e/o privati convenzionati, autorizzati e accreditati, in favore di famiglie in condizioni di particolare disagio economico o sociale rilevate dai servizi territoriali.

La somma forfettaria in questione sarà liquidata solo a condizione che il bambino abbia frequentato almeno il 75% delle giornate annue minime previste (205 giorni).

Nel caso la fruizione del servizio fosse inferiore al 75% delle giornate minime, il Comune beneficiario potrà sostituire il destinatario e, se impossibilitato a farlo, subirà una decurtazione del contributo proporzionale all'assenza, da quantificare sul 75% delle giornate minime necessarie al riconoscimento dell'intero importo della somma forfettaria. Le giornate di assenza giustificate attraverso un certificato del pediatra vanno a tutti gli effetti considerate come giornate di presenza.

Possono presentare domanda di accesso alle risorse FSE+ 2021/2027 esclusivamente i Comuni, in forma singola o associata.

### 2.2 - MANIFESTAZIONE DI INTERESSE al FSE+ 2021/2027

I Comuni in forma singola o associata, interessati a garantire l'esonero totale dalle tariffe di frequenza di servizi educativi per l'infanzia (0-3) pubblici e/o privati convenzionati, autorizzati e accreditati, inviano una *manifestazione di interesse* secondo i termini e le modalità stabilite con successivo decreto del dirigente della struttura regionale competente.

Nella *manifestazione di interesse* i Comuni sono chiamati a indicare **il numero** di **esoneri totali** dalle tariffe di frequenza che ipotizzano di concedere, tenendo conto dei propri regolamenti e procedure.

Il riparto delle risorse FSE+ tra i Comuni che abbiano presentato la manifestazione di interesse avverrà con successivo decreto del dirigente della struttura regionale competente e sulla base della seguente procedura:

1. Riconoscimento dell'importo pari alla somma forfettaria di € 5.700,00 (equivalente alla copertura del costo di n. 1 esonero) a tutti i Comuni che abbiano inviato la manifestazione di interesse;
2. Riparto dell'ammontare residuo delle risorse FSE+ stanziato per annualità in proporzione alla quota di esoneri previsti dal singolo Comune sul totale.

Le modalità di riparto suindicate si applicano nel caso in cui le richieste risultino superiori alle risorse disponibili. In caso contrario tutte le richieste verranno finanziate per intero.

La procedura verrà replicata con la Programmazione regionale degli interventi per la promozione del sistema integrato di educazione e istruzione dalla nascita a 6 anni di età, annualità 2025.

### 2.3 - ONERI E ADEMPIMENTI A CARICO DEI COMUNI (FSE+ 2021/2027)

I Comuni devono garantire la registrazione giornaliera, da parte dei servizi educativi per l'infanzia (0-3) pubblici o privati convenzionati autorizzati e accreditati, delle presenze delle bambine e dei bambini che usufruiscono dell'esonero totale.

I Comuni si impegnano a registrare sul sistema informativo che garantisce il monitoraggio del PR FSE+ i dati e le informazioni che verranno dettagliati nel decreto del dirigente della struttura regionale competente di assegnazione delle risorse.

### 2.4 - EROGAZIONE DEL FSE+ 2021/2027

Il FSE+ 2021/2027 è erogato dalla Regione Marche ai Comuni indicati nel decreto regionale di assegnazione delle risorse, secondo i termini e le modalità stabilite con successivo decreto del dirigente della struttura regionale competente.

### 2.5 - ECONOMIE SUL FSE+2021/2027

Le risorse FSE+ assegnate ai Comuni e da questi non utilizzate verranno impiegate per il finanziamento di esoneri previsti da altri Comuni o utilizzate nell'annualità successiva.